Croazia: dopo il terremoto. Card. Bozanic, “tempo di preghiera per chiedere a Maria di fermare il coronavirus e aiutare i colpiti dal sisma”

"Questo tempo di sfida con la pandemia del coronavirus è come un segno di Dio" di attenzione per il prossimo "in cui siamo invitati alla preghiera". Lo ha affermato il cardinale Josip Bozanic nella sua dichiarazione dopo il forte terremoto che ha colpito domenica la città di Zagabria. "Era la prima domenica senza messe in Croazia": diversamente alle 6, "nell'ora del terremoto, la cattedrale sarebbe stata piena di gente. Quanti sarebbero stati i morti? Dio ci ha protetti in un altro modo". Il card. Bozanic ha celebrato oggi in seminario una messa di ringraziamento per il fatto che siano state risparmiate vittime. "Non sappiamo che cosa ha in mente il Signore e per quali strade e con quali segni ci sta guidando. Mercoledì - aggiunge - è l'Annunciazione e il Papa ci chiama ad essere particolarmente legati a Maria che ci ha portato Gesù e di chiedere a lei aiuto per tutti i malati e per fermare la pandemia del coronavirus mentre noi a Zagabria dobbiamo pregare anche per i colpiti dal terremoto".

Iva Mihailova